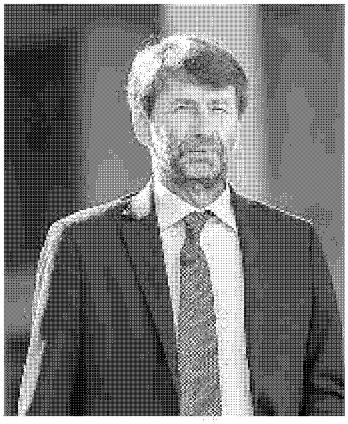
LA NAZIONE
FIRENZE

IL PUNTO UN CONTENZIOSO LUNGO ANNI

Più di 140 prescrizioni Via ai lavori in estate

I LAVORI inizieranno a breve, nella prossima estate. Dopo l'ok della commissione tecnica e la firma, pochi giorni fa, del ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti sul decreto di Valutazione di impatto ambientale per il potenziamento del Vespucci, Toscana Aeroporti e i fautori del progetto puntano a dare il via il primo possibile all'intervento. La firma del ministro dei Beni e attività Culturali Franceschini è imminente, ma rimane comunque inalterato il quadro prescrittivo. Sono ben 142 le prescrizioni che dovranno essere rispettate, un numero alto che fa dire ai no aeroporto che i tempi per il nuovo e più ampio scalo saranno, invece, molto lunghi. D'altra parte l'iter del progetto è decisamente annoso, con atti e ricorsi anche alla giustizia amministrativa che si sono succeduti nel tempo. I comitati per il no e le associazioni ambientaliste avevano fra l'altro ottenuto una notevole vittoria nell'agosto dell'anno scorso, quando il Tar aveva accolto il loro ricorso contro la realizzazione dell'ampliamento dell'aeroporto di Firenze e, nello stesso tempo, respinto l'altro ricorso presentato da Enac contro la disposizione regionale che stabiliva in 2000 metri anziché 2400 la lunghezza della nuova pista. Nel giugno scorso, invece, era stato emanato un decreto legge con cui il Governo definiva procedure semplificate per le procedure di Via consentendo dunque anche all'Enac di poter passare alla nuova normativa con uno snellimento di iter e tempi. Atto questo da subito contestatissimo dal fronte dei no aeroporto.



Il ministro Franceschini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.